

PRENDIMI LA MANO

Un papà e il suo bambino camminavano sotto i portici di una via cittadina su cui si affacciavano negozi e grandi magazzini. Il papà portava una borsa di plastica piena di pacchetti e sbuffò, rivolto al bambino. "Ti ho preso la tuta rossa, ti ho preso il robot trasformabile ti ho preso la bustina dei calciatori... Che cosa devo ancora prenderti?".

"Prendimi la mano" rispose il bambino.

Dio è come lo zucchero

Mancavano cinque minuti alle 16. Trenta bambini, tutti della quinta elementare, quel pomeriggio, erano eccezionalmente irrequieti, agitati, emozionati, chiassosi, rumorosi. Alle ore 16 in punto arrivò la maestra per iniziare l'esame scritto di catechismo: i promossi sarebbero stati ammessi alla prima comunione, esattamente una settimana dopo. Immediatamente un silenzio generale piombò nella sala dove erano seduti i bambini in attesa delle domande. Prima domanda: "Chi mi sa dire con parole sue chi è Dio?", cominciò a dettare la maestra. Seconda domanda: "Come fate a sapere che Dio esiste, se nessuno l'ha mai visto?". Dopo venti minuti, tutti avevano consegnate le risposte. La maestra lesse ad una ad una le prime ventinove; erano più o meno ripetizione di parole dette e ascoltate molte volte: "Dio è nostro Padre, ha fatto la terra, il mare e tutto ciò che esiste" Le risposte erano esatte, per cui si erano guadagnati la promozione alla Prima Comunione. Poi chiamò Ernestino, un piccolo vispo bambino biondo, lo fece avvicinare al suo tavolo e gli consegnò il suo foglietto, dicendogli di leggerlo ad alta voce davanti a tutti i suoi compagni. Ernestino lesse: "Dio è come lo zucchero che la mamma ogni mattina scioglie nel latte per prepararmi la colazione. Io non vedo lo zucchero nella tazza, ma se la mamma non lo mette, ne sento subito la mancanza. Ecco, Dio è così, anche se non lo vediamo. Se lui non c'è la nostra vita è amara, è senza gusto".

Lo scorpione

Un monaco si era seduto a meditare sulla riva di un ruscello. Quando aprì gli occhi, vide uno scorpione che era caduto nell'acqua e lottava disperatamente per stare a galla e sopravvivere. Pieno di compassione, il monaco immerse la mano nell'acqua, afferrò lo scorpione e lo posò in salvo sulla riva. L'insetto per ricompensa si rivoltò di scatto e lo punse provocandogli un forte dolore. Il monaco tornò a meditare, ma quando riaprì gli occhi, vide che lo scorpione era di nuovo caduto in acqua e si dibatteva con tutte le sue forze. Per la seconda volta lo salvò e anche questa volta lo scorpione punse il suo salvatore fino a farlo urlare per il dolore. La stessa cosa accadde una terza volta. E il monaco aveva le lacrime agli occhi per il tormento provocato dalle crudeli punture alla mano. Un contadino che aveva assistito alla scena esclamò: «Perché ti ostini ad aiutare quella miserabile creatura che invece di ringraziarti ti fa solo male?». «Perché seguiamo entrambi la nostra natura» rispose il monaco. «Lo scorpione è fatto per pungere e io sono fatto per essere misericordioso».

VITA DELLA COMUNITA'

SABATO 18/2: (Ore 18,30)

Def.ti PIANCA EDDA Ann.

DOMENICA 19/2: (Ore 10,30)

Def.ti PIZZOL MARIO-SALVADOR VITTORIO(Tojo)Ann.-VITTORIO e AUGUSTA-GAVA DANILO e AMELIA - Def.ti di DA ROS EGIDIA-MICHIELI MARIA Ann.-GAVA GREGORIO, CHIES ANGELA-ZANETTE MARIO-BASSO ROSALIA e SARO ANGELO-

SABATO 25/2: (Ore 18,30)

Def.ti DA ROS ORESTE, DAL CIN TERESA, GENTILE ROBERTA, DA ROS ELIO- STEPAN ZAVREL-PIANCA CECILIA e Fratelli-

DOMENICA 26/2: (Ore 10,30)

Def.ti PASIN GIOVANNI, PIANCA PIERINA-DUS MARIA Ann.-DE LUCA GRAZIANO -BATTISTIN EDO-DA ROS MARIA Ann.,FORTUNATO e MARIO-DA ROS CATERINA e RAFFAELE-DA ROS ACHILLE Ann-DON FAE', GIOVANNA.-PIZZOL NEREA (Sorella)

AVVISI

Tutti i giovani o adulti che chiedono e vogliono cresimarsi interpellino il parroco al telefonino 3401408066 dando nome, cognome. La cerimonia sarà domenica 26 marzo alle 10,30 a Montaner



Sabato 18 Marzo ci sarà la RACCOLTA FERRO per la Scuola Materna di Montaner. Vi invitiamo già da ora ad ammucciare il ferro che avete in casa, segnalare al 3496740697 di Paola Casagrande o al 3401408066 del Parroco la richiesta di passaggio per la raccolta. Qualche giorno prima ci sarà il cassone nel parcheggio dietro il cimitero per depositare autonomamente il ferro in vostro possesso.



Ultime sfilate di carnevale in zona:

San Vendemiano	Sabato 18 Febbraio
Santa Lucia di Piave	Sabato sera 18 Febbraio
Sernaglia della Battaglia	Domenica 19 Febbraio
Nervesa della Battaglia	Domenica 19 Febbraio
Vittorio Veneto	Domenica 26 Febbraio
Conegliano	Martedì 28 Febbraio



HUMOR 8

Piove sul giusto e piove anche sull'ingiusto; ma sul giusto di più, perché l'ingiusto gli ruba l'ombrello.

Colmo per un magistrato pignolo: voler conoscere le cause delle cause.

Essere innocenti e' pericoloso perche' non si hanno alibi.

Giudice: "Io non faccio differenza tra bianchi e neri. Ho liberato i 4 ragazzi che hanno ucciso un nero e avrei fatto lo stesso se 4 ragazzi neri fossero stati uccisi da un ragazzo bianco!"

Si e' notato da tempo che le giurie sono spietate con i ladri e piene di indulgenza con gli infanticidi. Una questione di interesse, mio caro signore! La giuria ha paura di essere derubata e ha già superato l'età in cui potrebbe essere vittima di un infanticidio.

Fanno male i marines a non fidarsi della giustizia Italiana. Qui da noi un'assoluzione per strage non si nega a nessuno.

Si potrebbe scrivere un libro sull'ingiustizia dei giusti.

La legge è uguale per tutti, ma la giustizia va da chi offre di più

Un texano e' sotto processo in un tribunale di New York; essendo texano, non resiste all'idea di controbattere l'accusa di omicidio di primo grado. Così, poco prima che la giuria si ritiri per deliberare il verdetto, riesce a corrompere uno dei giurati affinché lo riconoscano colpevole di omicidio preterintenzionale. La giuria resta riunita per giorni e alla fine se ne escono con una condanna per omicidio preterintenzionale. Prendendo da parte il giurato che ha corrotto, il texano gli fa: "Un milione di grazie. Come ci siete riuscito?". "Non è stato facile", ammette il giurato. "Gli altri giurati volevano assolverla"

L'inizio di 'Mani Pulite' si deve ad un'azione creativa di Di Pietro, che sul terzo avviso di garanzia spedito a Mario Chiesa, che aveva ignorato gli altri due, fece aggiungere una postilla: "E si ricordi che questa lettera potrebbe portarle sfortuna", innescando così la catena di Sant'Antonio Di Pietro. Inoltre, sempre Di Pietro, aggiunse sui successivi avvisi di garanzia la seguente dicitura: "Il signor Mario Chiesa ha ricevuto questa lettera e l'ha ignorata, venendo arrestato pochi mesi dopo. Se non volete che vi capiti ciò che accadde al signor Chiesa, fate 20 fotocopie e mandatele agli amici". E così 'Mani Pulite' si propaga senza neanche la spesa di un francobollo.

Il ricco commette ingiustizia e per di più grida forte, il povero riceve ingiustizia e per di più deve scusarsi.

Gli uomini si dividono in quelli che continuano ad approfittare delle ingiustizie di oggi e quelli che aspirano ad approfittare di quelle di domani.

È dimostrato che si può sopravvivere tre giorni senza acqua, due mesi senza cibo e tutta la vita senza giustizia



PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE

MONTANER

N° 8-2017
19 Febbraio - 2017
VII° Domenica T.O.

Il Signore è buono e grande nell'amore

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 5,38-48

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Giustizia aparte

**Prima di giudicare un uomo cammina per tre lune nelle sue scarpe.
(proverbio indiano)**

E' sbagliato giudicare un uomo dalle persone che frequenta. Giuda, per esempio, aveva degli amici irreprensibili. (Marcello Marchesi)

una volta un giudice come me / giudicò chi gli aveva dettato la legge: / prima cambiarono il giudice / e subito dopo la legge. (Fabrizio De André, Sogno numero due)

Santi della settimana

Lunedì 20 Febbraio
San Zefirino
Martedì 21 Febbraio
Sant'eleuterio
Mercoledì 22 Febbraio
Cattedra Di S. Pietro
Giovedì 23 Febbraio
San Policarpo Di Smine
Venerdì 24 Febbraio
San Sergio
Sabato 25 Febbraio
San Tarasio
Domenica 26 Febbraio
Sant'alexandro



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com